DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2021, n. 81

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – P1555 Impianto depurativo di Manfredonia. DGR N. 2083/2016 – POR PUGLIA 2014-2020. Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Manfredonia (FG) Proponente: AQP S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";

Richiamati:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l' art.6 comma 9;
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

Evidenziato che:

 il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 6131 del 29.01.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_1424 del 02.02.2021, AQP S.p.a. inviava formale istanza di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., ai fini della valutazione preliminare della modifica progettuale dell'impianto in oggetto.

Rilevato che:

l'impianto è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 312 del 16 ottobre 2014 avente ad oggetto "D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Manfredonia (FG) 1607102901 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari." (BURP n. 155 del 06.11.2014).

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che [...] Per le modifiche, le estensioni

o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. omissis, [...]

Rilevato che:

- Il progetto in valutazione preliminare prevede la realizzazione di opere necessarie per l'adeguamento al D.M. 185/2003 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152" dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (FG). Più precisamente l'impianto di depurazione di Manfredonia (FG), attualmente esistente ed in esercizio, è ubicato in località "S. Oronzo" ad una distanza di circa 3 km a Sud rispetto all'abitato di Manfredonia, in adiacenza della Zona Industriale. (cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9, d.lgs. 152/2006);
- Le opere in progetto sono ubicate all'interno del sedime del presidio depurativo già esistente e funzionante, a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (e quindi non in ampliamento). Obiettivo del progetto è realizzare un miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di depurazione esistente. (cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9, d.lgs. 152/2006);
- Il proponente riporta nella "Lista di controllo" che [...] la proposta progettuale prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - Riduzione fosforo mediante elettropompe per invio di cloruro ferrico al pozzetto ripartitore delle portate ai tre sedimentatori secondari;
 - o Riduzione dei SST tramite la realizzazione di un terzo sedimentatore secondario
 - Disinfezione del liquame tramite debatterizzazione a raggi ultravioletti;
 - Disinfezione del liquame extra portata massima inviata al comparto biologico
 - Stazione di filtrazione meccanica extra portate.

Gli interventi di progetto attengono sostanzialmente alla linea acqua in quanto si tratta di <u>affinare</u> <u>ulteriormente il liquame in uscita in termini di solidi sospesi e ridurre il contenuto degli Escherichia Coli.</u>

Per tutto quanto su esposto,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota proprio prot. n. 10667 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11835 del 07.10.2020., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati ed allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante sostanziale;

CONSIDERATO CHE: l'impianto è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 312/2016 (BURP n. 155 del 06.11.2014).

RITENUTO che, le opere in progetto si sono rese necessarie per l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (FG) al D.M. 185/2003 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152", consentendo il riutilizzo delle acque reflue affinate in agricoltura.

RITENUTO che, gli interventi in progetto possano essere considerati non sostanziali ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente, atteso che gli stessi sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (FG).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di ritenere le modifiche progettuali comunicate dal Gestore AQP S.p.a., come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali comunicate dal del Gestore AQP S.p.a., in esito alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con pec del 29.01.2021 e acquisita al prot. n. AOO_089_1424 del 02.02.2021);
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 312 del 16

ottobre 2014 avente ad oggetto "D.Lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Manfredonia (FG) 1607102901 - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari." (BURP n. 155 del 06.11.2014).

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA a:
 - AQP S.p.a. , pec: servizi.tecnici@pec.aqp.it.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 30 pagine, per un totale di 38 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro









CUP: E34D16000080005

AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVA, ESECUTIVA DI IMPIANTI AFFERENTI IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO RICADENTI NELLE CLASSI ID OPERE IA.01 DEL DM 17 GIUNGO 2016

CUP: E34D16000080005

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG) PROGETTO DEFINITIVO



Elaborato

ED.19

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

Codice progetto: P1555	Codice SAP: 210000021233	Prot. N. Data 09/2020	Scala:	,
			,	

02	01/2021	Emesso per ottemperanza verbale riesame della progettazione	S.Caputo	R.M.Cagnazzi	A.Basile
01	07/2020	Emesso per ottemperanza parere Unità Territoriale di Foggia	S.Caputo	R.M.Cagnazzi	A.Basile
00	12/2019	Emesso per PROGETTO DEFINITIVO	S.Caputo	R.M.Cagnazzi	M.Baldini
N. Rev.	Data	Descrizione	Disegnato	Controllato	Approvato





ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
Δ		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q71000011111	dc3			a 1 di
Capogruppo			Backston	Mandanto	Mandante	agin
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante		۵



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

Progetto Definitivo dei lavori di adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (FG).

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
☐ Allegato II, punto/lettera	
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	
☐ Allegato III, punto/lettera	
☐ Allegato IV, punto/lettera	
Allegato alla L.R. n°11/2001 e ss.mm.ii.	Denominazione della tipologia progettuale
(Legge Regionale sulla procedura di V.I.A.)	Denominazione aeua upologia progeniane
☐ Allegato B: interventi soggetti a procedura	
di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16.	Matifica (a.t. D.2 a.) It imminut it day as invadella and a
ELENCO B.2: PROGETTI DI	Modifica (p.to B.2.az) di impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti (p.to B.2.am).
COMPETENZA DELLA PROVINCIA:	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i
Punto B.2.am ; B.2.az .	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

Oggetto del presente progetto in valutazione preliminare è costituito dalla realizzazione di opere necessarie per l'adeguamento al D.M. 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (FG).

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
Δ		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q71000011111	QC3			a 2 di
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Ьа



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

In particolare la proposta progettuale prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Riduzione fosforo mediante elettropompe per invio di cloruro ferrico al pozzetto ripartitore delle portate ai tre sedimentatori secondari;
- Riduzione dei SST tramite la realizzazione di un terzo sedimentatore secondario
- Disinfezione del liquame tramite debatterizzazione a raggi ultravioletti;
- Disinfezione del liquame extra portata massima inviata al comparto biologico
- Stazione di filtrazione meccanica extra portate

Le opere previste dalla proposta progettuale sono ubicate all'interno del sedime del presidio depurativo già esistente e funzionante a servizio dell'agglomerato di Manfredonia (e quindi non in ampliamento).

Gli interventi in progetto realizzeranno un miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto di depurazione esistente.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).

Gli interventi di progetto ricadono all'interno dell'agglomerato di Manfredonia (FG), Codice Agglomerato: 1607102901, il quale, secondo il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, include le seguenti località afferenti: MANFREDONIA, Siponto, Ippocampo, La Bussola, Scalo dei Saraceni, Sciali degli Zingari, Sciali di Lauro, Foggiamare.

Il Comune di Manfredonia con 56727 abitanti è il popoloso della provincia di Foggia, dopo il capoluogo ed il Comune di Cerignola.

Immediatamente a sud del promontorio del Gargano, è il ventisettesimo comune italiano per estensione territoriale, nonché il sesto più esteso della Puglia. Il territorio è caratterizzato sia dalla bassa costa sabbiosa del golfo di Manfredonia, sia dalla natura montuosa della parte settentrionale, inclusa nel parco nazionale del Gargano. Fino agli anni '30 del Novecento nel suo territorio ricadevano varie zone umide interessate poi da bonifiche; è ancora presente il lago Salso, entro cui è sorta un'oasi naturalistica; in tali aree era diffusamente praticata la caccia quantomeno fino agli anni '60, ma attualmente il fenomeno è molto limitato grazie all'azione delle forze dell'ordine. A nord e a sud dell'oasi scorrono il torrente Candelaro e il fiume Cervaro; è soprattutto quest'ultimo ad alimentare il lago. Il territorio comunale è attraversato da tre fiumi:

- Candelaro: è lungo 70 km, nasce nell'alto Tavoliere.
- Cervaro: è un corso d'acqua a carattere prevalentemente torrentizio, con piene anche rovinose (piena del 2003: 682 m²/s, della lunghezza di circa 105 km. Le sue sorgenti si trovano nei monti della Daunia.

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S)IA.ING		Q.7.0000	QC3			a 3 di
Capogruppo					Mandante	Pagina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Wandante	Ь



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

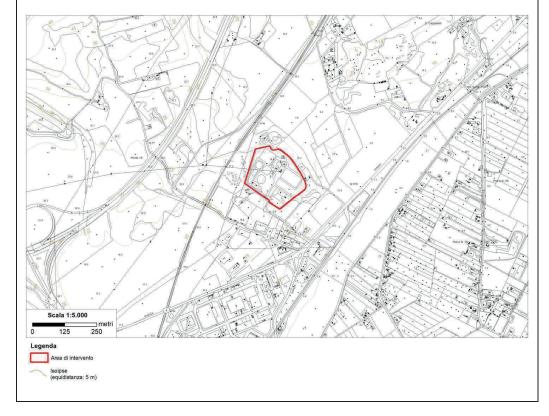
• Carapelle: spesso classificato come torrente, nasce nei monti dell'Irpinia.

Il territorio di Manfredonia è stato classificato dal Dipartimento di protezione civile nel 2015 "Zona 2", in cui possono verificarsi forti terremoti. La sismicità del territorio è attestata da terremoti e maremoti avvenuti in passato. In particolare, la stessa città di Siponto, che sorgeva nella zona sud dell'attuale Manfredonia, fu colpita da maremoti e fenomeni bradisismici.

L'impianto di depurazione non ricade direttamente in aree sensibili sebbene disti circa 100 m dalle Aree SIC e ZPS appartenenti alla Rete Natura 2000.

Più precisamente l'impianto di depurazione di Manfredonia (FG), attualmente esistente ed in esercizio, è ubicato in località "S. Oronzo" ad una distanza di circa 3 km a Sud rispetto all'abitato di Manfredonia, in adiacenza della Zona Industriale.

Gli interventi di nuova realizzazione sono localizzati su un penepiano calcarenitico del retroterra in corrispondenza della fascia costiera di Siponto, area caratterizzata da zone umide con manifestazioni sorgentizie e canali di bonifica.



IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
Α		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q71000011111	QC3			a 4 di
Capogruppo					Mandante	Pagina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	wandunte	Ъ



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Figura 4.1: Inquadramento territoriale dell'area di intervento su stralcio CTR 1:5.000. In colore rosso il sedime dell'impianto depurativo di Manfredonia. (Fonte dati territoriali: "sitpuglia.it"). Scala 1:5.000.



Figura 4.2: Inquadramento territoriale dell'area di intervento su ortofoto aggiornata al 2016. In colore rosso il sedime dell'I.D. di Manfredonia e gli interventi di progetto. (Fonte dati territoriali: "sitpuglia.it"). Dettaglio 1:2.000.

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q71330C17111	dc3			a 5 di
Capogruppo					Mandante	Pagina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	wandante	Ь



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

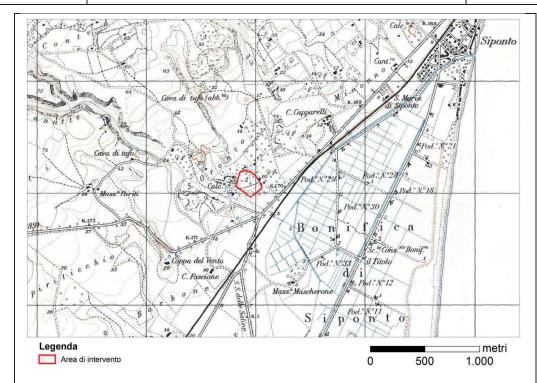


Figura 4.3: Sovrapposizione del sedime dell'impianto di depurazione con la tavoletta IGM della Carta Topografica d'Italia 1:25.000 rilevata tra gli anni 1950 e 1960.

Da un punto di vista urbanistico, l'impianto di depurazione ricade in "Zona D - 2E - Zona per servizi tecnologici pubblici o di uso pubblico" secondo il vigente *Piano Regolatore Generale di Manfredonia* (D.G.R. n. 8 del. 22.01.1998 e ss.mm.ii.) (**Figura 4.4**).

In ogni caso sarà necessario acquisire il *Certificato di conformità urbanistica* da parte del Comune di Manfredonia.

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q71330CI7111	dc3			a 6 di
Capogruppo					Mandante	Pagina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Wandante	Ь



.

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

ED.19

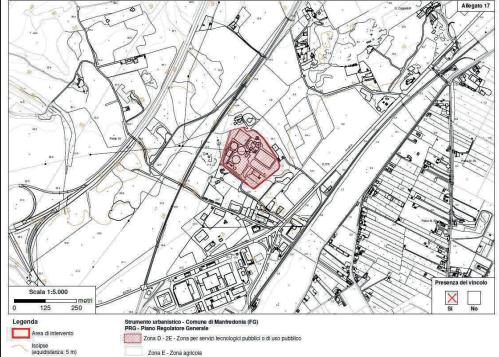


Figura 4.4: Sovrapposizione del sedime dell'impianto di depurazione con la zonizzazione del P.R.G..

Da un punto di vista ambientale, il presente studio di fattibilità, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in forma di "lista di controllo per la valutazione preliminare" (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006) analizza e illustra i vincoli relativi agli strumenti di programmazione urbanistica, territoriale e sovraordinata, che insistono sulle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione.

La trattazione di seguito riportata, viene svolta al fine di fornire tutti gli elementi necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni, pareri e approvazioni allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale in oggetto.

Gli interventi di progetto sono stati esaminati alla luce dei piani e vincoli vigenti all'interno dell'area di intervento.

Questa operazione è stata effettuata in ambiente G.I.S. sovrapponendo i file vettoriali georeferenziati (shapefile) degli interventi di progetto con quelli dei vincoli esistenti (cfr. Tavole vincolistica allegate).

Successivamente ciascuna interferenza è stata esaminata alla luce delle N.T.A. del Piano/Norma di riferimento, al fine di comprenderne la fattibilità e le prescrizioni per i singoli interventi e le relative procedure autorizzative cui dovrà essere sottoposto il progetto.

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q7.0000m	QC3			a 7 di
Capogruppo					Mandante	Pagina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Wandante	Ь



E A

ED.19

Gennaio 2020

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Nello specifico, la presente progettazione è stata esaminata alla luce dei seguenti Piani/Norme paesaggistiche e ambientali:

- > P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale);
- > P.A.I. (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico);
- > Aree protette;
- ➤ Rete Natura 2000: SIC e ZPS;
- > Important Bird Areas;
- P.T.A. (Piano di Tutela delle Acque);
- > Strumentazione urbanistica (Piano Regolatore Generale del Comune di Manfredonia).

L'analisi vincolistica ha evidenziato che le interferenze con le opere di progetto ricadenti all'interno dell'Impianto di Depurazione di Manfredonia sono limitate alla presenza dei seguenti vincoli:

- Important Bird Areas (IBA)
- PTA: Zone a vulnerabilità da contaminazione salina
- P.R.G.: Zona D 2E Zona per servizi tecnologici pubblici o di uso pubblico

Non si rilevano vincoli compresi nel PPTR e nel PAI pertanto non sarà necessario sottoporre il progetto ad Autorizzazione Paesaggistica né a parere da parte del Distretto Idrografico Appennino Meridionale – Sede Puglia, né a Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

Si confronti l'elaborato "tavole della vincolistica" per dare evidenza a quanto sopra riportato.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini qualiquantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Le opere di progetto, come sopradescritte, saranno realizzate ed installate completamente all'interno dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Manfredonia esistente.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente					
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data				
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA					
□ VIA					
	-				

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(S) IA.ING		a, 1550 cm	QC3			8
Capogruppo					Mandante	Pagin
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	manaanee	Ã.



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

☐ Autorizzazione all'esercizio				
7. Iter autorizzativo del progetto proposto				
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:				
Procedure	Autorità competente			
☐ Autorizzazione all'esercizio				
Altre autorizzazioni	Autorità competente			
Certificato di Conformità Urbanistica	Comune di Manfredonia – Settore Urbanistica			
Eventuale richiesta di attivazione delle procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza provinciale mediante la valutazione della Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006), contenuta nel presente elaborato.	Provincia di Foggia			
Autorizzazione delle emissioni in atmosfera e odorigene	Provincia di Foggia; ARPA Puglia			

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	i 19
(S) IA.ING		Q7.6555	QC3			a 9 di
Capogruppo				Mandante	Mandante	Pagin
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	ivianaante		۵



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate!	SI	NO	Breve descrizione ²
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi			
2. Zone costiere e ambiente marino		\boxtimes	Distante circa 1,6 km dal Mare Adriatico
3. Zone montuose e forestali			
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)			
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria			
6. Zone a forte densità demografica		\boxtimes	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		×	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		×	Non applicabile: Le opere in progetto sono tutte ubicate interamente all'interno della recinzione del presidio depurativo esistente.
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		\boxtimes	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		\boxtimes	

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
SIA.ING		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
		Q71000011111	QC3			10
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	mandance	Ра

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' <u>Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015</u>, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate!:	SI	NO	Breve descrizione ²
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		\boxtimes	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	\boxtimes		Zona 2 (sismicità media)
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		\boxtimes	Non sono previsti vincoli in relazione alle fasce di rispetto, nell'abito degli interventi di progetto.

!	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
	Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambio significativi? Si/No/? – Perché?		ientali		
		□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	all'interno esistente se allo stato	re saranno ompletamente del presidio nza modifiche dei luoghi del sedime to di	finalizzate comparto biolo escludere influmatrici ambien In vero è dimos	funzionale delle all'efficientamento ogico, permette di uenze significative tali. trata l'esistenza di ur della qualità dell'aria	del poter sulle		
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come	⊠ Si	□ No	□ Si		⊠ No		

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(SIA.ING		Q 71550 CII/11	dc3			11
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	iviunuunte	Pag

 $^{^{3}}$ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale								
Domande	Si/No/?		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?					
	Breve de	scrizione	Si/No/? – Perché?					
territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?		di cantiere	Perché: Il consumo di risorse nella fase					
	Nella fase di cantiere saranno utilizzate le quantità di materiali ed energia (carburanti ed energia elettrica) necessari alla posa ed alla installazione delle opere in progetto. Non è previsto consumo di risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili. Nella fase di esercizio ci sarà, rispetto alle modalità gestionali attuali, un lieve incremento di consumo di elettricità.		di cantiere sarà limitato e riferibile alle consuete attività di installazione delle opere. In fase di esercizio, a fronte di un modesto aumento del consumo di energia elettrica, si registrerà un sensibile miglioramento della qualità ambientale pertanto non sono attesi impatti negativi sulle matrici ambientali.					
	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No				
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di	Descrizione:		Perché:					
trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	che in quella non saranno prodotte, sos pericolose	,	Progetto non soggetto alle disposizi cui al D.Lgs. 105/2015 "Attuazione direttiva 2012/18/UE relativa al cor del pericolo di incidenti rilevanti coi con sostanze pericolose"	e della ntrollo nnessi				
	⊠ Si	□ No	□ Si	⊠ No				

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	-
(S) IA.ING		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
			QC3			12
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	aduite	Pa



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale									
	Domande			No/? escrizione	Si	otenziali effetti an ignificativi? Io/? – Perché?	ıbiental		
	comporterà la produzione di rifiuti inte la costruzione, l'esercizio o la ??		Descrizione: In fase di cantiere saranno prodotti rifiuti da attività di costruzione ed installazione delle opere. In fase di esercizio saranno "prodotti" rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove opere in progetto, da portare a smaltimento in discariche autorizzate.		In fase di cantiere saranno prodotti rifiuti da attività di costruzione ed installazione delle opere. In fase di esercizio saranno "prodotti" rifiuti dovuti alle normali attività di manutenzione delle nuove opere in progetto, da portare a smaltimento in discariche		Perché: La produzione di rifiuti in fase di cantiere sarà limitata e riferibile alle attività di installazione delle opere. Pertanto non sono attesi impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali.		
1 0 0	ericolose, tossiche,	missioni di inquinanti, tossiche, nocive far sai ag		Descrizione: In fase di cantiere saranno prodotte le consuete emissioni dovute alle macchine operatrici ed ai veicoli in movimento oltre ad una limitata quantità di polveri. In fase di esercizio non ci saranno emissioni aggiuntive rispetto allo stato attuale.		etto si trova in u pen ventilata in qu poli nelle sue vi ssioni di inquinant anno notevolment isperse grazie ag fase di esercizio enti dei livelli di e edano le Linee Gu ratori) rispetto all	anto non icinanze i, in fase diluite li agento non comission ida Arpa		
			⊠ Si	□ No	□ Si		No		
IA.ING.srl OIAING Capogruppo Mandatario	ETP srl Mandante	DE VENU & ASSOCI Mandan	IATI	Studio AC3 Ingegneria srl	FINEPRO srl Mandante	Ing. Giovanni ZELANO Mandante	Pagina 13 di 19		



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

!	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
	Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti amb significativi? Si/No/? – Perché?	ientali			
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	cantiere or rumore e saranno di reversibili or limitati nel modesta enti esercizio noi previste vibri radiazioni o	in fase di connessi a vibrazioni lieve entità, e comunque tempo e di ità. In fase di n sono azioni o emissioni	Perché: Si rileva che il progetto non comporta l'utilizzo di apparecchiature che originano emissioni sonore significative. Le emissioni di rumore saranno a norma di legge. Non vi saranno emissioni di radiazioni, elettro-magnetiche, luminose o termiche ulteriori rispetto a quelle legate alle opere esistenti.				
7.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	sonore significative. □ Si □ No Descrizione: In fase di cantiere saranno adottate tutte le misure di sicurezza per impedire la contaminazione del terreno dovuta a rilasci accidentali di sostanze inquinanti (per esempio carburante o oli esausti).		Perché: In fase di esercizio sono previste i di sicurezza per impedir contaminazione del terreno dov rilasci accidentali di sostanze inqui secondo le consuete modalità opera gestione del depuratore.	re la ruta a uinanti			
		□ Si	⊠ No	□ Si	No			

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
	211 311	52 72.1010	Ingegneria srl		ZELANO	19
(S)IA.ING		& ASSOCIATI	iligegileria sii		ZELANO	ਚ
W.III.			QC3			14
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	wundunte	Pag



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

!	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale								
	Domande		No/? scrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?					
		Descrizione:		Perché:					
8.	Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	In fase di cantiere le operazioni di depurazione dei reflui non saranno interrotte. Non sono prevedibili incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente atteso che la costruzione e l'esercizio delle opere in progetto non comportano lavorazioni o rischi particolari per la salute umana, per i lavoratori e per l'ambiente.		In fase di cantiere le operazioni di costruzione / installazione saranno sottoposte alle disposizioni del decreto sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 e smi, così come le operazioni e le attrezzature necessarie alla conduzione della nuova impiantistica di progetto. Si ritiene pertanto che non vi possano essere rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana, quella dei lavoratori e l'ambiente.					
		⊠Si	□ No	□ Si	⊠ No				
9.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	100 m dall Rete Natura ZPS, pur no	di dista circa e aree della 2000 SIC e on ricadendo all'interno	Perché: La produzione di polveri sarà limitata alla fase di installazione delle opere. Si ritiene non vi saranno effetti negativi significativi sull'ambiente.					
10.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No				

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(S) IA.ING			QC3			15
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	wandante	Pa



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?				
	Бгече ие	scrizione	Si/No/? – Perché?				
flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione:		Perché:				
	⊠ Si	□ No	□ Si	⊠ No			
	Descrizione:	•	Perché:				
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Si rileva la presenza di falda sotterranea come riportato nella Relazione Geologica		La campagna di indagini geologice evidenziato che la soggiacenza del l'statico della falda idrica è rinveni quote comprese tra 6,60 m e 14,70 p.c., pertanto, la falda sotterranea potrà interferire con le opere previ progetto, le cui fondazioni saranno a profondità massima di 4,0 m circi p.c. attuale;	ivello bile a m dal a non ste in poste ca dal			
	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione:		Perché: Le opere in progetto, completamen all'interno del presidio esistente, no potranno indurre modificazioni sulle v di trasporto.				
	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(S) IA.ING	& ASSOCIATI		dc3			16
Capogruppo					Manadanta	ina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	Pagi



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente. Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente.		presenti all'interno del depuratore e pertanto non ci				
	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Descrizione: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.		Perché: Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente				
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			
piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente.		Perché: Non sono previste aree in espansione rispetto alla recinzione esistente.				
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No			
altre informazioni della l'abella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto è ubicato all'interno del depuratore esistente in zona a vocazione agricola.		1				

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
1A.11VO.311	L11 311	DE VENOTO		THIVET INO 311	o .	0
A		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(S) IA.ING			QC3			17 (
C			e an			na
Capogruppo				Mandante	Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante		۵



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

,	9. Interferenze del progetto con il contesto	ambientale o	e territoriale			
	Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
		□Si	⊠ No	□ Si	⊠ No	
17.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	-		Perché: Attesa la temporaneità del cantiere, comunque confinato all'interno del depuratore esistente, si ritiene non vi possano essere impatti significativi sull'area.		
18.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No	
	con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto è all'interno d esistente.		Perché: Non sono previste influenze su acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, turistiche o estrattive.		
19.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No	
	o in aree limitrore sono presenti zone che sono gia soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?			Perché: Le opere in progetto, stante l'assenza de emissioni di sostanze nocive, no aggraveranno gli standard ambientali.		
20.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No	
in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?		Descrizione: L'area di inte inclusa perimetrate Puglia a idraulica geomorfolog	ervento non è in aree dal PAI pericolosità o	Perché: Come da perimetrazioni del PAI		
I.	A.ING.srl ETP srl DE VENU.		Studio AC3 Ingegneria srl	FINEPRO srl Ing. Giovanni ZELANO [7] 80		
	pogruppo Randatario Mandante Mandan	nte	Mandante	ZELANO 61 ip 8 the control of the state of t		



ED.19

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

Gennaio 2020

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?			
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No		
nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: No		Perché: -			
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate	□ Si	⊠ No	□ Si	⊠ No		
nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono	Descrizione:		Perché:			
suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	No		Non applicabile.			

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

1	Tavole vincolistica	1: 5.000	
N.	Denominazione	Scala	Nome file

Il dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

IA.ING.srl	ETP srl	DE VENUTO	Studio AC3	FINEPRO srl	Ing. Giovanni	
Δ		& ASSOCIATI	Ingegneria srl		ZELANO	di 19
(S) IA.ING		Q.7.0000	QC3			19
Capogruppo					Mandante	agina
Mandatario	Mandante	Mandante	Mandante	Mandante	mandante	Pa

 $^{^4}$ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF



ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

ED.00 Gennaio 2021

ELENCO ELABORATI

ELABORATI DESCRITTIVI

Codice	Titolo elaborato	Rev.
ED.00	Elenco elaborati	01
ED.01	Relazione illustrativa generale	01
ED.02	Relazione tecnica di processo biologico	01
ED.03	Relazione idraulica	01
ED.04	Relazione geologica	01
ED.04.1	Allegati alla relazione geologica: Indagini geognostiche	01
ED.05	Relazione geotecnica	01
ED.06	Relazione dei calcoli strutturali di base	01
ED.07	Relazione tecnica impianti elettrici	01
ED.08	Elenco utenze elettriche	01
ED.09	Elenco prezzi unitari	01
ED.10	Analisi dei prezzi unitari	01
ED.11	Computo metrico estimativo	01
ED.12	Quadro economico	01
ED.13	Aggiornamento delle prime indicazioni della sicurezza e computo oneri indiretti	01
ED.14.1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere a rete ed	01
	apparecchiature elettromeccaniche	
ED.14.2	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere civili	01
ED.14.3	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: impianti elettrici	01
ED.15	Cronoprogramma dei lavori	01
ED.16	Relazione sulle interferenze della gestione	01
ED.17	Relazione sulla gestione provvisoria	01
ED.18	Relazione sulla gestione delle materie	01
ED.19	Lista di controllo per la valutazione preliminare	01
ED.20	Relazione sulla vulnerabilità salina	01



ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

ED.00 Gennaio 2021

ELABORATI GRAFICI

Codice	Titolo elaborato	Rev.
EG.SF01	Corografia	01
EG.SF02	Planimetria generale impianto esistente	01
EG.SF03	Planimetria di rilievo effettuato con drone Phantom3 professional	01
EG.SF04	Schema a blocchi esistente	01
EG.SF05	Profilo idraulico linea acque e fanghi esistente	01
EG.SF06	Planimetria generale impianto elettrico	01
EG.SP01	Planimetria impianto di progetto	01
EG.SP02	Planimetria dei collegamenti idraulici di progetto	01
EG.SP03	Schema a blocchi di progetto	01
EG.SP04	Profilo idraulico linea acque e fanghi di progetto	01
EG.SP05.1	Planimetria generale impianto elettrico – Opere da dismettere	01
EG.SP05.2	Planimetria generale utenze elettriche di progetto	01
EG.SP05.3	Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra	01
EG.SP05.4	Schema a blocchi e schema unifilare impianto elettrico di progetto	01
EG.SP06.1	Sedimentatore secondario: Architettonici - Pianta	01
EG.SP06.2	Sedimentatore secondario: Architettonici - Sezioni	01
EG.SP06.3	Sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi	01
EG.SP06.4	Sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armatura platea di	01
	fondazione, Carpenteria e armature pozzetto	
EG.SP06.5	Sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armatura soletta,	01
	Armature pareti sedimentatore	
EG.SP07	Pozzetto ripartitore portate ai sedimentatori secondari: architettonico ed esecutivi	01
	strutturali	
EG.SP08	Basamento serbatoio ipoclorito di sodio: architettonico ed esecutivi strutturali	01
EG.SP09	Basamento serbatoio cloruro ferrico / batteri: architettonico ed esecutivi	01
	strutturali	
EG.SP10.1	Stazione di disinfezione di emergenza: architettonico	01
EG.SP10.2	Stazione di disinfezione di emergenza: esecutivi strutturali Pianta fili fissi,	01
	carpenteria e armatura fondazione	
EG.SP10.3	Stazione di disinfezione di emergenza: esecutivi strutturali Carpenterie e	01
	armature pareti	

RTPS:

IA.ING.srl

ETP srl

Mandante

DE VENUTO & ASSOCIATI

Studio AC3
Ingegneria srl

CC3
Mandante

FINEPRO srl

Mandante

Ing. Giovanni ZELANO *Mandante*



ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MANFREDONIA (FG)

ED.00	
Gennaio 2021	

EG.SP11	Cabina di consegna ENEL: Architettonico ed esecutivi strutturali	01
EG.SP12.1	Planimetria delle sistemazioni esterne e viabilità	01
EG.SP12.2	Profili longitudinali e sezione stradale	01
EG.SP13	Planimetria delle interferenze	01
EG.SP14.1	Stazione di filtrazione meccanica di by-pass : architettonico	01
EG.SP14.2	Stazione di filtrazione meccanica di by-pass : Pianta fili fissi, carpenteria e	01
	armatura fondazione	
EG.SP14.3	Stazione di filtrazione meccanica di by-pass : Esecutivi strutturali stazione di	01
	filtrazione- Carpenterie e armature pareti	

Mandante

Mandante